



CITTA' DI TORINO

**DIREZIONE DI STAFF TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO
SERVIZIO PUBBLICITA' E O.S.P.
AFFISSIONI**

PROCEDURA APERTA N° /2015

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI AFFISSIONE MANIFESTI SU IMPIANTI COMUNALI,
MOVIMENTAZIONE IMPIANTISTICA E RIMOZIONE DELLA PUBBLICITA'
ABUSIVA**

PERIODO: 1° DICEMBRE 2015 – 30 NOVEMBRE 2018

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA E OGGETTO DEL SERVIZIO

- Art. 1 Descrizione del servizio
- Art. 2 Durata e valore del contratto
- Art. 3 Sistema di gara e requisiti generali
- Art. 4 Criterio di aggiudicazione
- Art. 5 Garanzia a corredo dell'offerta
- Art. 6 Cauzione definitiva
- Art. 7 Subappalto

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- Art. 8 Obblighi dell'aggiudicatario e modalità e tempi di esecuzione del servizio
- Art. 9 Osservanza Leggi e Decreti – Sicurezza sul lavoro
- Art. 10 Responsabilità
- Art. 11 Oneri per la sicurezza
- Art. 12 Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva
- Art. 13 Assicurazione per danni a terzi
- Art. 14 Personale
- Art. 15 Controlli sull'esecuzione dei servizi
- Art. 16 Penalità
- Art. 17 Risoluzione del contratto
- Art. 18 Recesso
- Art. 19 Adeguamento prezzi
- Art. 20 Ordinazione e modalità di pagamento
- Art. 21 Divieto di cessione del contratto e di credito
- Art. 22 Spese di appalto, contratto ed oneri diversi
- Art. 23 Fallimento o altre cause di modifica della titolarità del contratto
- Art. 24 Domicilio e foro competente
- Art. 25 Trattamento dei dati personali

SEZIONE III – DISCIPLINARE TECNICO E ALLEGATI

- ✓ Disciplinare Tecnico (All. 1)
- ✓ Dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs 81/2008 (All. 2)
- ✓ Fac - simile Offerta economica (All. 3)
- ✓ DUVRI (All. 4)

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione intende procedere all'affidamento del servizio di affissione di manifesti, movimentazione e manutenzione degli impianti di proprietà comunale e di rimozione della pubblicità abusiva mediante gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con DPR 207/2010, dal disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 approvato dal C. C. in data 10/9/2012.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. la componente del servizio costituita dall'affissione dei manifesti, la movimentazione/manutenzione degli impianti e la rimozione della pubblicità abusiva è da intendersi prestazione principale mentre la componente del servizio costituita dalla fornitura dei materiali necessari all'espletamento del servizio stesso è da intendersi prestazione secondaria.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo i parametri indicati al successivo art. 4 del Capitolato.

Nell'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura, la Ditta dovrà attenersi a tutte le disposizioni che saranno impartite dal Servizio e dovrà impegnare personale idoneo al lavoro, utilizzando tutti i materiali e le attrezzature necessarie ad assicurarne l'esecuzione a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Sono a carico della Ditta tutte le spese relative alle attrezzature e ai materiali occorrenti all'espletamento dei medesimi.

La civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicataria di uno o di entrambi i Lotti nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi al progetto di base ed all'offerta presentata, fino ad un massimo coincidente con l'importo del contratto.

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto è suddiviso in due Lotti come sotto indicato.

LOTTO UNO

Ritiro e affissione dei manifesti di qualunque materiale costituiti e manutenzione ordinaria da effettuarsi sugli impianti di proprietà del Comune di Torino indicati di volta in volta e secondo le modalità stabilite dal Servizio; ripristino di affissioni già

esposte e deteriorate; defissione e/o copertura richiesta dal Servizio di manifesti o altro materiale esposti abusivamente su tutte le tipologie di impianti pubblicitari, anche non di proprietà della Città e/o fuori dagli spazi appositi.

LOTTO DUE

Attività di rimozione ed installazione o spostamento di impianti della Città, manutenzione e ripristino degli impianti danneggiati, attività di rimozione di impianti pubblicitari abusivi comprensiva delle relative strutture portanti quali insegne di esercizio, cartelli, tabelloni, poster, paline, modulari con preinsegne, frecce e ogni altra tipologia di impianto pubblicitario, secondo le esigenze e modalità stabilite dal Servizio.

Il Lotto comprende, inoltre, la copertura dei manufatti pubblicitari abusivi presenti sul territorio della Città. Le modalità di copertura di tali impianti saranno indicate di volta in volta dal Servizio preposto. Nella fattispecie, in casi di necessità e urgenza, l'aggiudicataria è tenuta a provvedere alla copertura della pubblicità abusiva o non consentita dalla normativa vigente su impianti di proprietà privata e posti su suolo pubblico e privato o muri, spazi cittadini, elementi di arredo urbano e qualsiasi altra superficie visibile nel territorio comunale sulla base dei costi orari appresso specificati.

I singoli lotti non sono divisibili, ogni ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o entrambi i lotti.

LOTTO 1

L'importo posto a base d'asta annuo per il LOTTO UNO, I.V.A. esclusa pari ad **Euro 782.940,00** è così formulato:

Parte A

RITIRO MANIFESTI E AFFISSIONI SU IMPIANTI COMUNALI DI TIPOLOGIA STENDARDI E TABELLE COMPRESSE BACHECHE CIRCOSCRIZIONALI E TABELLE SU STECCATI

Operazione	Costo a foglio 70*100	Oneri accessori	Costo totale a foglio	Fogli annuali	Costo annuo
Affissione	0,75	0,20	0,95	600.000	€ 570.000,00

Parte B

RITIRO MANIFESTI E AFFISSIONI SU IMPIANTI COMUNALI DI TIPOLOGIA POSTER (METRI 6*3 METRI 4*3 METRI 12*6)

Operazione	Costo a poster	Oneri accessori	Costo totale a poster (<u>singola facciata</u>)	Fogli annuali	Costo annuo (media 26 decorrenze annuali)
Affissione su poster (facciata) di tipologia metri 6*3	16,80 24 (70*100) x 0.70)	8.40 (0.35 x 24)	25,20 (1,05 a foglio)	202.800 (n. 325 facciate)	€ 212.940

Per oneri accessori si intendono le spese sostenute per ogni tipo di materiale (colla, pennelli, raschietti, ecc.) utilizzato per l'affissione dei manifesti ed il consumo del carburante per i mezzi di trasporto. Il ritiro dei manifesti avviene presso il Magazzino Affissioni con le modalità e i termini indicati nel Disciplinare Tecnico allegato.

Il totale degli impianti di proprietà comunale alla data del 20 febbraio 2015 è di n. 7692 tra standardi e tabelle di differente formato, poster 6*3 e 12*6, bacheche circoscrizionali e tabelle politico-ideologiche. Nel dettaglio: n. 2439 STENDARDI BIFACCIALI formato 140*200 e 200*140, n. 825 BACHECHE CIRCOSCRIZIONALI formato 70*100, n. 1633 TABELLE POLITICO IDEOLOGICHE formato, 70*100, 2470 TABELLE MONOFACCIALI formati 100*140 200*140 e multipli, 325 FACCIATE POSTER 6x3.

Modalità di affissione

L'affissione dei manifesti con soggetto commerciale (indicata dal Servizio nelle mappature quotidiane) deve essere eseguita su tutti gli impianti (stendardi, tabelle, poster 6*3, tabelle su steccato ed eventualmente bacheche circoscrizionali) utilizzando la tecnica cd del "**Prebagnato**", qualora la tipologia della carta dei manifesti lo consenta. I manifesti che non consentono l'affissione con tale tecnica saranno segnalati tempestivamente al Servizio dalla Ditta esecutrice.

I lavori di affissione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte: in particolare dovrà essere fatto uso di colla di tipo amidaceo in polvere idrosolubile esente da prodotti e/o diluenti di sintesi chimica, di soda caustica e di qualsiasi altro ingrediente tossico - dannoso - nocivo o di altri additivi inquinanti, senza spandimento e colature eccessivi e garantendo, anche in condizioni climatiche avverse (neve, gelo, grandine....) la tenuta e la durata dell'affissione per il periodo previsto.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non eseguisse regolarmente l'affissione risultante dalle prenotazioni effettuate presso il competente ufficio comunale, l'Amministrazione potrà revocare l'appalto ai sensi degli artt. 15 e 17 del presente capitolato e la stessa potrà essere eseguita dal Comune con affidamento a terzi. Le maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione saranno a carico dell'aggiudicataria, senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato, con diritto alla risoluzione del contratto e al risarcimento dei danni derivanti dalla mancata affissione.

LOTTO 2

L'importo posto a base d'asta annuo per il LOTTO DUE, I.V.A. esclusa pari ad **Euro 52.000,00** è così formulato e suddiviso:

⇒ Rimozione e/o installazione di stendardi delle tipologie presenti sul territorio cittadino (f.to cm 200 *140 – cm 140*200):

1. costo unitario: euro 278,00

N. interventi annui previsti: 35

Importo presunto annuo: Euro 9,730,00 – Iva esclusa

⇒ Rimozione o installazione di tabelle murali (f.to cm 70*100, 100*140, 200*140; 300*140, 280*200, 420*200, 400*140, 140*200) con tasselli di fissaggio inossidabili:

1. costo unitario: Euro 18,50 f.to - cm 70 *100

2. costo unitario: Euro 37,00 f.to - cm 100 *140

3. costo unitario: Euro 52,50 f.to - cm 200 *140

⇒ Per rimozioni o installazioni di tabelle murali di formato differente sarà applicato il costo unitario previsto in maniera proporzionale:

N. interventi complessivi annui previsti : 160

Importo presunto annuo: Euro 6.045,00 Iva esclusa

⇒ Manutenzione e ripristino di impianti pubblicitari danneggiati:

Costo orario: Euro 21,50

Importo presunto annuo Euro 3.225,00 Iva esclusa

N. ore annue previste: 150

⇒ Collocazione, rimozione, ricollocazione, manutenzione di impianti poster metri 6*3 e metri 4*3:

1. costo orario di Euro 32,50 IVA esclusa per le operazioni con torri telescopiche, piattaforme aeree o cestelli

2. costo orario di Euro 21,50 IVA esclusa per tutti gli altri interventi con l'utilizzo di altri mezzi diversi

Importo presunto annuo Euro 20.000,00 Iva esclusa

⇒ Copertura manufatti pubblicitari abusivi di qualunque tipologia e formato esistenti sul territorio cittadino nonché rimozione e immagazzinamento di impianti pubblicitari abusivi di qualsiasi tipologia e formato con relative strutture portanti di tipologia varia quali ad esempio:

- Rimozione di poster di differente formato
- Rimozione insegne luminose e non , a bandiera, cassonetti, su plance, cartelli su frontespizi, ecc.
- Rimozione di striscioni
- Rimozione di paline, frecce e similari
- Rimozione di cartelli e cartelloni pittorici su tubolare o pali

ai costi base orari sottoelencati:

1. Euro 32,50 IVA esclusa per le rimozioni con torri telescopiche, piattaforme aeree o cestelli

2. Euro 21,50 IVA esclusa per tutti gli altri interventi con l'utilizzo di altri mezzi

Importo presunto annuo costi di rimozione 7.000,00 euro IVA esclusa

⇒ Magazzinaggio, ai previsti costi base giornalieri:

1. Euro 0,80 per impianti fino a mq 10; Iva esclusa
 2. Euro 1,10 per impianti superiore a mq 10; Iva esclusa
- N. interventi annui previsti: 50

Importo presunto annuo costi di magazzinaggio (media di permanenza in magazzino 240 giorni) 6.000,00 IVA esclusa

La manutenzione di cui al presente lotto comprende tutti gli interventi non elencati al lotto precedente quali rientranti nella manutenzione ordinaria.

Gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le specifiche previste nell'allegato tecnico.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non eseguisse regolarmente gli interventi oggetto del presente lotto l'Amministrazione potrà revocare l'appalto ai sensi degli artt. 15 e 17 del succitato capitolato e, gli stessi potranno essere eseguiti dal Comune con affidamento a terzi. Le maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione saranno a carico dell'aggiudicataria, senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato, con diritto alla risoluzione del contratto e al risarcimento dei danni.

I suddetti importi nonché il numero degli interventi previsti sono da intendersi indicativi calcolati in base al numero dei manifesti affissi (relativamente al Lotto Uno) e al numero degli interventi effettuati (relativamente al Lotto Due) nell'ultimo triennio. Durante l'espletamento del servizio, gli stessi sono soggetti a variazione in aumento o in diminuzione, in relazione alle concrete esigenze, nonché alle effettive disponibilità presenti in Bilancio.

Il limite dei fogli da affiggere relativamente al Lotto Uno potrà essere aumentato o ridotto da parte dell'Amministrazione comunale entro il limite del 15% del quantitativo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni di sorta e senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per la medesima anche in caso di superamento del limite in questione. Il limite indicato ha valore puramente presuntivo e non comporta alcuna pretesa per l'aggiudicataria in merito al raggiungimento o al superamento del medesimo in termini di quantità di fogli affissi. Relativamente al Lotto Due nessun limite contrattuale è posto valendo le regole in appresso specificate.

L'Amministrazione non assume, pertanto, impegno formale circa il raggiungimento previsto del numero delle affissioni (Lotto 1) e degli interventi (Lotto 2) nel corso della durata dell'appalto, che saranno rispettivamente effettuati sulla base delle richieste pervenute dai committenti (Lotto 1) e delle richieste effettuate dal Servizio (Lotto 2): l'aggiudicataria nulla avrà a pretendere in ordine a quantitativi/interventi e corrispettivi presunti posti a base di gara. E' facoltà dell'aggiudicataria, qualora ravvisi il superamento del suddetto limite, in entrambi i valori di riferimento, richiedere alla Civica Amministrazione una revisione del contratto in essere, senza che da ciò derivi alcun obbligo per quest'ultima.

Quanto sopra fatto sempre salve eventuali future modifiche normative.

Art. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata pluriennale, con decorrenza dal 1° dicembre 2015, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 11 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e scadenza al 30 novembre 2018.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, comprensivo di tutti gli oneri diretti indiretti e accessori occorrenti, ammonta a **Euro 2.504.820,00** (IVA esclusa) così suddiviso:

LOTTO 1 (C.I.G. 00000) **Euro 2.348.820,00** = IVA ESCLUSA

LOTTO 2 (C.I.G. 00000) **Euro 156.000,00** = IVA ESCLUSA

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese e ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Città potrà richiedere alla ditta appaltatrice varianti al contratto, secondo le norme di cui all'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Art. 3 – SISTEMA DI GARA E REQUISITI GENERALI

3.1 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Albo Fornitori – Via N. Bixio 44 – 10138 Torino; tel. 011. 011 26807 – fax 011 011 26839 – e-mail albofornitori@comune.torino.it.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33 comma 1 lett. h) del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, **a pena di esclusione**, tale condizione ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresa purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso, la dichiarazione di cui al comma 4 lett. b) dell'art. 186bis del R.D. 267/1942 e s.m.i. può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

a) Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs..

In tal caso l'offerta dovrà:

- ✓ essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti

- ✓ contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 275 comma 2 del D.P.R. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, in altre parole di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

b) Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D. Lgs 163/06 e s.m.i..

3.2 - Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato che dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura " *contiene offerta per la procedura aperta n. _____ /2015 servizio di affissione manifesti, manutenzione/movimentazione impianti e rimozione della pubblicità abusiva*" e dovrà pervenire all'**UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1 Torino entro e non oltre il **termine perentorio** indicato nel disciplinare e nel bando di gara.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

L'offerta presentata oltre il termine sopra stabilito e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1 "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", contenente:

a) Istanza di ammissione, redatta in bollo (tranne i casi di esenzione previsti dalla Legge), in lingua italiana, indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**", sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

1. Iscrizione alla CCIAA con specificazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti, codice fiscale/partita Iva;
2. di non trovarsi in nessuna delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
3. di non avere, successivamente al 28/11/12, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. introdotto dall'art. 1 comma 42 lett. I) della Legge 190/2012);
4. l'inesistenza **delle cause ostative** di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
5. che tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, compresi i materiali di consumo, sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
6. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto del servizio;
7. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
9. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI – Allegato 4);

10. l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste dal successivo art. 7 del presente Capitolato;
11. di conoscere ed accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente Capitolato e nei relativi allegati (1 - 4) facenti parte integrante del Capitolato stesso;
12. dichiarazione comprovante: a) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure: b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure: c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
13. di garantire in caso di aggiudicazione, relativamente al Lotto 1, la disponibilità ad adibire al servizio l'utilizzo di non meno di dieci veicoli, mentre per il Lotto 2 tale disponibilità dovrà prevedere l'utilizzo di non meno di quattro veicoli; tali mezzi dovranno appartenere almeno alle categorie EURO 5, mentre i veicoli a diesel dovranno appartenere almeno alla categoria EURO 4 dotati di filtro antiparticolato (FAP). La ditta aggiudicataria dovrà fornire l'elenco dei mezzi che intende utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto di gara, provvisti di assicurazione, tassa di circolazione e ogni documento atto alla regolare circolazione dei mezzi utilizzati;
14. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) della polizza di assicurazione RCT per danni a persone animali o cose, come previsto al successivo art. 13;
15. di garantire, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'Azienda nel territorio del Comune di Torino o Comuni limitrofi per entrambi i Lotti;
16. di **impegnarsi al rispetto del codice etico** della Città (allegato n. 2 al regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10/9/12 n. mecc. 2012 - 08018/003) e del

Codice di Comportamento della Città approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/13 n. mecc. 2013 – 07699/0/004;

17. di impegnarsi ad assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, relativamente al Lotto 1, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti a tale servizio dalla precedente aggiudicataria, secondo le vigenti norme contrattuali di settore, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste. In merito si richiama anche quanto previsto al successivo art. 14.
18. di dichiarare, esclusivamente per il Lotto 2, la disponibilità ad adibire non meno di sei unità direttamente addette alla materiale movimentazione degli impianti, posa in opera, messa in sicurezza, manutenzione straordinaria di impiantistica affissionale e pubblicitaria e/o di arredo urbano, i mezzi e le attrezzature necessarie;
19. i concorrenti ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui al precedente art. 3.1 del presente Capitolato, dovranno allegare all'istanza:
 - una relazione redatta da un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942 e s.m.i. che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 49 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere altresì indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 D.Lgs. 163/2006;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

b) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

Le ditte concorrenti dovranno fornire:

Per il LOTTO 1:

- L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, che dovrà risultare non inferiore a dodici unità direttamente addette alla materiale affissione dei manifesti.
- Un elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara realizzati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando con i relativi importi, date e destinatari (pubblici e privati) dei servizi stessi (per servizi analoghi si intendono i servizi di materiale affissione dei manifesti pubblicitari). L'elenco sopra citato dovrà attestare l'espletamento del servizio di materiale affissione dei manifesti pubblicitari per uno o più Comuni appartenenti alle Classi di cui all'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 507/93 e s.m.i. o per Comuni della Comunità Europea con popolazione non inferiore a 500.000 abitanti ovvero aver affisso in uno o più Comuni non meno di 600.000 fogli standard (70 x 100) all'anno.

c) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs 81/2008 compilando e sottoscrivendo il fac-simile allegato al presente Capitolato (allegato "2").

d) Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'ANAC (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito: www.avcp.it). L'importo da corrispondere sarà indicato nel bando di gara.

- e) Documento “**PASSOE**” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. **I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.**
- f) **Ricevuta**, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale a corredo dell'offerta secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente Capitolato.

BUSTA 2 recante la dicitura “**OFFERTA TECNICA – Lotto : _____**” (indicare il lotto per il quale il concorrente intende partecipare).

L'offerta tecnica, una per ogni lotto, **in busta sigillata senza altri documenti**, a firma del legale rappresentante dovrà essere formulata secondo quanto previsto al successivo art. 4.

Le offerte tecniche dovranno essere composte da una relazione tecnica firmata dal legale rappresentante. La commissione giudicatrice procederà in sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta in tali buste, ad attribuire i punteggi secondo i parametri indicati all'art. 4.

BUSTA 3 recante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA – Lotto: _____**” (indicare il Lotto per il quale il concorrente intende partecipare).

L'offerta economica, **in busta sigillata senza altri documenti**, a firma del legale rappresentante, potrà riferirsi a uno o più Lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere espressa in ribasso percentuale sui singoli prezzi posti a base d'asta per ciascun Lotto e indicando il ribasso complessivo della prestazione offerta. Gli offerenti potranno utilizzare il modello allegato al presente Capitolato (allegato 3).

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno essere datate e validamente sottoscritte dal legale rappresentante.

Le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete o comunque condizionate non saranno ritenute valide.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza

dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui alla lettera a) "Istanza di ammissione" dal punto 1) al punto 18) e alle lettere b) (CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE), c) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA), d) (RICEVUTA ANAC), f) (CAUZIONE PROVVISORIA) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D. Lgs n.163/06 e s.m.i.. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

L'operatore economico effettuata la registrazione al sistema AVCPASS, tramite l'apposita area dedicata sul portale AVCPASS, dovrà inserire a sistema i documenti relativi la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal presente Capitolato in copia conforme sottoscritta digitalmente.

La stazione appaltante, a seguito del sorteggio, procederà alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS e se necessario inviterà il concorrente a produrre la documentazione al sistema AVCPASS assegnandogli un termine non inferiore a 10 giorni per adempiere.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 91 E 85 DEL D.LGS. 159/2011 L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ PROCEDERE, NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO DEL SOLO LOTTO 1, A RICHIEDERE L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA.

A TALE SCOPO SI RICHIEDE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DI ALLEGARE ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Per tutti partecipanti:

- *Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi.*
- *Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.*

Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:

- a) una partecipazione superiore al 10%;*
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%.*

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta,

ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando, come previsto dal D.P.R. 207/2010, il metodo del Punteggio Assoluto e, in relazione agli elementi qualitativi, la

determinazione dei coefficienti mediante il Confronto a Coppie per il lotto 1 e del solo Punteggio Assoluto per il lotto 2.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

- 1) offerta tecnica: fino a 60 punti
- 2) offerta economica: fino a 40 punti

OFFERTA TECNICA LOTTO 1: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 60

La valutazione dell'offerta avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a) _i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

Per gli elementi di cui alla tabella sotto riportata si applicherà il metodo del Punteggio Assoluto. La Commissione attribuirà il punteggio totale di 20 punti secondo i seguenti criteri valutativi:

Elementi di valutazione assoluti	Punteggio
Disponibilità ad effettuare le operazioni di affissione e defissione dei manifesti dalle ore 00.00 alle ore 6.00 per almeno il 30% del quantitativo giornaliero assegnato	2
Disponibilità ad effettuare le operazioni di affissione e defissione nelle festività e nelle domeniche	2
Disponibilità al cambio dei numeri identificativi (cimase) degli impianti di tipologia "Tabella Murale" (escluse Tabelle ideologiche e Circostrizionali nonché Stendardi) con cadenza stabilita dal Servizio, fornendo riscontro fotografico e senza alcun costo per la C.A. inerente il reperimento del materiale necessario (autoadesivi o altro materiale idoneo indelebile concordato col Servizio)	6

Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 – specifico per il servizio di affissione (settore EA 35)	2
Disponibilità a fornire la carta bianca (di differente formato) per gli oscuramenti delle affissioni abusive durante i periodi elettorali per ogni tipologia di impianto, senza onere alcuno per la C.A.	3
Disponibilità all'oscuramento gratuito delle affissioni abusive effettuate sugli impianti di tipologia Poster metri 6*3 durante tutto l'arco della durata contrattuale	2
Disponibilità a provvedere all'affissione gratuita per sostituzione di manifesti strappati o comunque deteriorati fino alla concorrenza del 25% dei fogli commissionati giornalmente per qualunque tipologia di impianto, senza addebito alcuno per la Civica Amministrazione	3

Per ciascuna disponibilità offerta il coefficiente della prestazione offerta "V(a) i" sarà pari a 1, in caso contrario sarà pari a zero.

Il punteggio totale sarà dato dalla sommatoria del punteggio ottenuto con le disponibilità offerte.

Per gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla tabella sotto riportata, la Commissione attribuirà i coefficienti per i criteri in appresso specificati per un totale di 40 punti massimi seguendo il metodo del Confronto a Coppie.

I coefficienti V(a) i sono determinati mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/2010 e applicando successivamente la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario:

Elementi qualitativi e Criteri Motivazionali	Punteggio
Titoli di studio, attestazioni e qualifiche professionali dei funzionari della ditta concorrente e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi nonché anzianità di servizio nel settore oggetto dell'affidamento. Relativamente a tutto il gruppo di lavoro sarà valutata anche la formazione che si intende programmare per i lavoratori nonché quella già effettuata, le modalità di controllo della qualità da parte dell'affidatario e l'eventuale reportistica che consenta al Comune	Max 7 punti

di monitorare la qualità del servizio.	
Numero, tempistica e modalità, per anno solare, degli interventi di pulizia e manutenzione degli impianti attualmente esistenti nell'ente che si intendono effettuare considerando che il totale degli impianti di proprietà comunale alla data del 20 febbraio 2015 è di n. 7692 tra standardi e tabelle di differente formato, poster 6*3 e 12*6, bacheche circoscrizionali e tabelle politico-ideologiche.	Max 7 punti
Numero e tipologia di mezzi utilizzati per il servizio (qualità complessiva del parco veicoli, minor tempo di sostituzione, minor grado di vetustà del parco veicoli messo a disposizione dell'appalto, modalità operative che si intendono porre in atto durante l'esecuzione dell'appalto al fine di garantire la costante manutenzione e pulizia dei mezzi adibiti al servizio, individuazione delle possibili criticità e delle modalità per il superamento delle stesse, adeguatezza alle caratteristiche del servizio e impatto ambientale).	Max 7 punti
Modalità di espletamento del servizio di affissione e proposte che comportino miglioramenti alla qualità complessiva del servizio sia per i fruitori sia per il Comune (es.: adeguatezza delle modalità di trasporto del materiale, garanzia del rispetto dei tempi, utilizzo di prodotti non inquinanti, organizzazione interna e procedure operative).	Max 7 punti
Descrizione dei locali utilizzati per il servizio. Per la sede sarà valutata la sua collocazione e la superficie totale. Qualora il concorrente non sia in grado di disporre già di locali idonei allo scopo, sarà valutato l'impegno che il concorrente assume, in caso di aggiudicazione.	Max 5 punti
Descrizione e svolgimento delle attività di affissione e defissione: saranno valutate le modalità che consentono flessibilità del servizio ad esigenze variabili, la qualità dei materiali utilizzati, le accortezze finalizzate al decoro e alla pulizia anche sotto il profilo del rispetto delle scadenze dei periodi di affissione.	Max 7 punti

Successivamente la Commissione procederà a calcolare la somma dei punteggi riferiti ai criteri di cui alla tabella sopra citata per ciascun concorrente; alla somma maggiore sarà attribuito il punteggio definitivo pari a 40 punti mentre i restanti

punteggi provvisori saranno riparametrati a tale somma maggiore al fine di ottenere il punteggio definitivo.

Per ogni concorrente il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà dato dalla sommatoria del totale ottenuto con il metodo del punteggio assoluto e dal totale ottenuto mediante il confronto a coppie

OFFERTA TECNICA LOTTO 2: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 60

La valutazione dell'offerta avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

Con l'applicazione del metodo del Punteggio Assoluto, la Commissione attribuirà il punteggio totale di 60 punti secondo i seguenti criteri valutativi:

Elementi di valutazione	punteggio
Tempi di intervento per le manutenzioni ed il ripristino di impianti pubblicitari – riduzione di un giorno rispetto al termine previsto dal Disc. Tecnico	2
Tempi di intervento per le manutenzioni ed il ripristino di impianti pubblicitari – disponibilità ad eseguirli nei giorni festivi e nelle domeniche	2
Tempi di intervento per rimozione impianti pubblicitari abusivi eseguiti entro 24 ore dalla segnalazione	3
Disponibilità mezzi con torre telescopica, piattaforma aerea o cestello	3
Utilizzo di Veicoli a metano o gpl	3
Utilizzo di Veicoli elettrici	4
Disponibilità a ridurre il costo del magazzinaggio previsto del 50%	4

Disponibilità a concedere gratuitamente il servizio di magazzinaggio	7
Fornire, senza onere alcuno per la C.A., gli autoadesivi o altro materiale idoneo concordato necessario all'oscuramento dei manufatti pubblicitari abusivi indicati dal Servizio (si veda p.to 8 del Lotto 2 del Disciplinare Tecnico)	4
Disponibilità a verificare, con cadenza periodica e nella misura del 35% annuo per singola tipologia, lo stato di manutenzione degli Stendardi bifacciali indicati dal Servizio e di proprietà della Città fornendo relazione dettagliata a scopo manutentivo comprensiva di allegati fotografici	5
Disponibilità a verificare, con cadenza periodica e nella misura del 35% annuo per singola tipologia, lo stato di manutenzione di tutti gli impianti di tipologia Tabelle murali (a partire dal formato 100*140) indicati dal Servizio e di proprietà della Città fornendo relazione dettagliata a scopo manutentivo comprensiva di allegati fotografici	5
Disponibilità a verificare, con cadenza periodica e nella misura del 35% annuo per singola tipologia, lo stato di manutenzione di tutti gli impianti di tipologia Poster metri 6x3 e 12x6 indicati dal Servizio e di proprietà della Città fornendo relazione dettagliata a scopo manutentivo comprensiva di allegati fotografici	6
Disponibilità a fornire, su richiesta del Servizio, dichiarazione di Progetto/Relazione Asseverata ai sensi della normativa vigente in caso di manutenzioni straordinarie di impianti esistenti o collocazioni di nuovi impianti	6
Disponibilità a presentare un progetto inerente il cambio dei copriflange posti alla base degli stendardi bifacciali di vecchia fattura con nuovi copriflange da installare secondo le modalità e i materiali proposti e concordati col Servizio e con i tempi indicati dal Servizio medesimo	6

Per ciascuna disponibilità offerta il coefficiente della prestazione offerta "V(a) i" sarà pari a 1, in caso contrario sarà pari a zero.

Il punteggio totale sarà dato dalla sommatoria del punteggio ottenuto con le disponibilità offerte.

Non saranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti i cui progetti per entrambi i lotti abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 30.

OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE LOTTI 1 e 2
PUNTI 40

Il Punteggio sarà assegnato attraverso la seguente formula ai sensi dell'Allegato P al D.P.R. 207/2010:

$$V(a) i = Ra/Rmax$$

Dove:

$V(a) i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al prezzo;

Ra = ribasso dell'offerta a;

$Rmax$ = ribasso dell'offerta più conveniente.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

I concorrenti potranno aggiudicarsi entrambi i Lotti.

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei sopra indicati elementi di valutazione e dei relativi fattori ponderali.

In caso di parità di punteggio complessivo si procederà a richiedere un'offerta migliorativa, se i concorrenti con pari punteggio siano presenti in seduta di gara o, diversamente, al sorteggio in seduta pubblica.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi degli art. 86 e ss. del D. lgs 163/2006 e s.m.i. e secondo le modalità di cui all'art. 121 del D.P.R. n. 207/10.

Le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia, la presente procedura non impegna l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto procederà alla verifica dei conteggi presentati in analogia e con le modalità indicate all'articolo 119 comma 7 del D.P.R. 207/2010.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo ed alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presentazione della medesima.

L'aggiudicataria è tenuta alla sottoscrizione del contratto nella forma dell'atto pubblico presso gli uffici della Città.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria di ciascun lotto alla stipulazione del relativo contratto.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva di cui agli artt. 5 e 6 del presente Capitolato.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Art. 5 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia pari al 2% dell'importo posto a base di gara del lotto o dei lotti cui si concorre, mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 127 del D.P.R. n. 207/2010 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le polizze e le fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. compreso l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia per ulteriori 90 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

La garanzia viene così suddivisa:

Euro 46.976,40 per il Lotto 1

Euro 3.120,00 per il Lotto 2

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, anche il pagamento a favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis ed art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara e cioè: Euro 2.348,82 per il Lotto 1 ed Euro 156,00 per il Lotto 2.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio l'operatore

economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicataria, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell' IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. ed art. 123 D.P.R. 207/2010.

L'importo della garanzia, ex art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982 n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 385/93. Questi ultimi svolgono in

via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e sono a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La cauzione definitiva dovrà avere validità fino ad ultimazione del servizio e all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 7 – SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere lo fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente gara. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010.

In conformità alla deliberazione della Giunta Comunale in data 28/1/03 n. mecc. 2003 – 00530/003, richiamata dal piano Comunale anticorruzione per il triennio 2014 – 2016, non saranno autorizzati subappalti richiesti dall'aggiudicataria in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

SEZIONE II - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Iscrizione all'Albo Fornitori

L'impresa aggiudicataria, qualora non ancora inserita nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, dovrà provvedere a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali

informazioni e chiarimenti possono essere richiesta a: Ufficio Albo Fornitori - Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.011 26807-823-738-802 - fax +39.011.011 26839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

2. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicataria comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Qualora l'Aggiudicataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge suddetta per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3. Comunicazione nominativo Responsabile

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Responsabile", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Responsabile avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Responsabile deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4. Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede Comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione, la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

5. Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, del Disciplinare Tecnico (All. 1), di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletarlo nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a:

- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle societarie che incidano su requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. L.gs 163/2006 e s.m.i..
- dotare il personale addetto all'attività operativa disciplinata dalle presenti disposizioni delle attrezzature e mezzi necessari all'espletamento delle attività appaltate, ivi compreso l'autoveicolo di servizio. I riferimenti di immatricolazione dei suddetti veicoli dovranno essere comunicati a cura dell'aggiudicataria prima dell'avvio del servizio.

Le varie attrezzature impiegate dall'appaltatore dovranno essere idonee e congrue all'utilizzo previsto dall'appalto. E' fatto altresì divieto tassativo di prestito in uso di qualsiasi attrezzatura di civica proprietà.

L'aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'aggiudicataria s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali e, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

Art. 9 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente Capitolato.

B) Sicurezza sul lavoro

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 ed s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato "2" al presente Capitolato).

Prima dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ed s.m.i., l'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008 ed s.m.i., i cui contenuti sono quelli dell'allegato "4" al presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone animali e cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria inoltre:

- ⇒ solleva la civica Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire gli addetti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
- ⇒ si obbliga a tenere indenne la civica Amministrazione da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dello svolgimento del servizio oggetto di gara;
- ⇒ si obbliga a non richiedere al Comune di Torino qualunque forma di risarcimento a causa di pretese, azioni, domande, molestie o altro che possano derivare da terzi in dipendenza dell'appalto e per mancato adempimento agli impegni contrattuali o per trascuratezza o per colpa o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione dei mezzi;
- ⇒ si obbliga di intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro la C.A. in relazione ad incidenti o fatti connessi con il servizio;

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamata in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C. l'aggiudicataria si obbliga ad intervenire volontariamente al sensi dell'art. 105 del C.P.C. anche in caso di istruttoria dietro semplice invito rivoltole mediante lettera.

La stessa, qualora, per qualsiasi motivo, non abbia partecipato al giudizio, si impegna ad accettare, come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze

eventualmente rese in giudizio principale, le prove acquisite, rinunciando sin da ora ad ogni eccezionale reclamo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

⇒ si obbliga, inoltre, a rimborsare a semplice richiesta tutte le spese che la Civica Amministrazione dovesse eventualmente pagare a terzi per titolo o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione medesima non preferisca privarli dei crediti che l'impresa vanta a qualsiasi titolo nei confronti del Comune.

Sarà infine obbligo dell'aggiudicataria adottare nell'esecuzione di tutti i lavori le previdenze i procedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, in osservanza a tutte le norme che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 10 – RESPONSABILITA'

L'aggiudicataria solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio ed è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'aggiudicataria assume in proprio, tenendone sollevata l'Amministrazione, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione degli interventi eseguiti. In ogni caso è a carico dell'affidatario l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere a persone, animali e a beni mobili e immobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti e di infortuni ricadrà sull'affidatario restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'Amministrazione.

L'aggiudicataria assume la responsabilità di ogni danno subito dall'Amministrazione e da terzi a causa di incidenti, danneggiamenti o distruzioni, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuta, a suo completo carico e senza la possibilità di richiedere alcun rimborso a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti.

ART. 11 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 4 al presente Capitolato (DUVRI) e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART. 12 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto; fatto salvo il recupero delle medesime somme con le modalità di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, e di procedere, nel

caso di inosservanza delle medesime, all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 13 - ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone, animali o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà aver stipulato un contratto di assicurazione contro i rischi inerenti la gestione del servizio, valido fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione del medesimo, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro blocco unico, per € 500.000,00 a persona.

ART. 14 – PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio l'elenco nominativo del personale utilizzato, nonché il nominativo del Responsabile di cui al precedente art. 8 e suo eventuale sostituto.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuta all'osservanza delle Leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico; dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che ne derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

La Ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Per la corretta attuazione delle attività oggetto del presente capitolato la ditta che si aggiudicherà il Lotto 1 dovrà garantire la disponibilità continuativa di un congruo numero di affissatori per un numero medio di ore/giorno non inferiore a 64, da gestire in modo flessibile, nel rispetto del CCNL di categoria e delle norme di settore, in base alle effettive esigenze del servizio.

E' inoltre tenuta (sempre in relazione al Lotto 1) a nominare 1 coordinatore del servizio che dovrà garantire, prevedendo un contratto a tempo pieno, almeno il 50% del suo tempo lavoro al coordinamento delle attività oggetto del presente Capitolato. Il Coordinatore dovrà possedere esperienza almeno triennale in qualità di responsabile di servizi analoghi e dovrà essere sempre reperibile, tramite cellulare, al fine di poter intervenire tempestivamente in caso di criticità legate al servizio.

L'aggiudicataria si impegna ad assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti a tale servizio dalla precedente aggiudicataria, secondo le vigenti norme contrattuali di settore, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico organizzativo e di manodopera previste.

Il personale impiegato, inoltre, è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanati dal Comune
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività del Comune o altro, durante l'espletamento del servizio

ART. 15 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Al fine di garantire il corretto espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, le autorità competenti, il Comune e l'Aggiudicataria provvedono ad effettuare i controlli di merito. Quest'ultima dovrà garantire l'accesso nelle proprie sedi operative a tutti i soggetti autorizzati all'espletamento dei controlli in questione.

L'aggiudicataria, durante lo svolgimento delle attività previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti i servizi stessi, nonché a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico allegato e dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dal Servizio Affissioni e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Il Servizio individua il Direttore dell'esecuzione del contratto per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del medesimo e ne assicura la regolare esecuzione verificando che le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, svolgendo tutte le funzioni previste dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 e s.m.i. e ogni altra attività opportuna per l'espletamento delle mansioni previste.

Fatte salve le verifiche di conformità che saranno previste dal contratto, è facoltà del Servizio effettuare, periodicamente e senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, DPR 207/2010, il Responsabile del Procedimento, o suo delegato, individuato in calce al presente Capitolato, svolgerà le attività di accertamento e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di dipendenti dell'Amministrazione che operano sul territorio cittadino.

Tutti gli interventi che la ditta appaltatrice eseguirà (Lotto 1 e Lotto 2) potranno essere presenziati da personale del Servizio Affissioni, in accordo col medesimo.

Gli accertamenti saranno effettuati sulla base di:

- Reportistica relativa ai controlli effettuati;
- Segnalazioni da parte degli addetti al controllo, ai sopralluoghi e agli accertamenti sul territorio del Settore Servizio Pubblicità e O.S.P.;
- Controlli giornalieri e/o a campione sulle affissioni eseguite o sugli impianti oggetto di manutenzione e/o movimentazione;

- Segnalazioni inviate al Servizio dagli utenti/cittadini, dal nucleo territoriale della Polizia Municipale o da chiunque vi abbia interesse, compresi anche altri Settori comunali.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 16, nonché alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicataria.

La regolare esecuzione di quanto previsto dal presente Bando è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali e le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato e dal Disciplinare allegato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

A tal fine, i Referenti addetti ai controlli (squadra esterna del Servizio Affissioni) compilano i relativi verbali/report.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del DPR 207/2010 con la seguente procedura:

- ✓ segnalazione per iscritto (con eventuale anticipo telefonico) da parte degli Uffici preposti dell'anomalia riscontrata chiedendo il ripristino entro un termine temporale massimo oltre il quale troveranno applicazione le sanzioni previste dal Capitolato;
- ✓ contestazione per iscritto dell'anomalia a mezzo posta elettronica o mezzo fax o altro mezzo di trasmissione idoneo con immediata applicazione delle sanzioni previste dal Capitolato.

L'aggiudicataria, in caso di segnalazione, dovrà rispondere per iscritto motivando la non conformità del servizio e, se possibile, procedendo al ripristino dell'anomalia entro il termine prescritto. Al termine dell'intervento, l'aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione fornendo relazione con riscontro fotografico.

Qualora tale termine non possa essere rispettato o l'intervento non possa essere adempiuto dovrà essere addotta giustificata motivazione.

L'aggiudicataria, in caso invece di contestazione scritta con applicazione di sanzioni, potrà presentare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione le relative controdeduzioni. Trascorso tale termine senza alcun riscontro e/o qualora il Servizio non ritenga, a suo insindacabile giudizio, motivate le controdeduzioni addotte, applicherà totalmente o parzialmente le sanzioni comunicate. Le penalità non saranno applicate in caso di accertata e documentalmente provata non responsabilità della ditta per i fatti di causa.

L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze, al rischio per la sicurezza dei cittadini e alla ripetizione della inadempienza stessa e secondo quanto in appresso indicato.

Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate nel successivo art. 16 risultassero gravi, ovvero ripetute, il Servizio si riserva di applicare ulteriori penali, in relazione alla loro gravità.

Per i casi non specificatamente previsti l'importo della penale verrà determinato desumendola e raggugiandola alla violazione più assimilabile a insindacabile giudizio del Servizio in rapporto alla gravità dell' inadempienza.

Nel corso del procedimento di applicazione delle penalità, il Servizio si riserva la facoltà, con atto motivato e previa comunicazione scritta all'aggiudicataria, di:

- riclassificare la tipologia delle non conformità rilevate e/o ridurre del 50% l'importo delle penalità in considerazione di ulteriori elementi emersi e dell'efficacia del correttivo apportato;
- applicare le penalità previste valutandone la gravità e conseguentemente graduando l'importo delle stesse, ove previsto;
- non applicare le penalità sulla base degli elementi emersi che escludono la totale responsabilità della ditta.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

a) Ritardo nell'esecuzione del servizio.

Per inosservanza dei termini di esecuzione del servizio, indicati nell'ordine, la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo. Si precisa che, qualora il termine concordato per l'esecuzione del servizio non venga rispettato, la Civica Amministrazione potrà affidare il servizio ad altra impresa, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il

costo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

b) Carenze qualitative e mancato rispetto modalità affissionali indicate.

Per accertate carenze qualitative e/o inerenti le modalità della prestazione.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale o in tutti i casi consentiti dalla Legge.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture emesse al pagamento, fatta salvo in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva. L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'espletamento del servizio. Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustificino le ripetute applicazioni delle suddette penali oltre tale limite, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

In caso di richieste di rimborso nei confronti della Civica Amministrazione avanzate da utenti che abbiano subito danni per azioni e/o omissioni connesse al servizio oggetto di gara ed imputabili alla ditta aggiudicataria, l'importo oggetto di risarcimento verrà interamente addebitato alla stessa.

Nel caso di accertate inadempienze il competente Ufficio provvederà a scomputare dal corrispettivo spettante l'importo delle penali eventualmente applicate. In caso di incapienza potrà, inoltre, rivalersi sulla cauzione definitiva.

ART. 16 - PENALITA'

Le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 145 del D.P.R. 207/2010, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale distinto per singolo Lotto e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo/comportamento omissivo verificato.

Elenco degli inadempimenti soggetti all'applicazione delle penali e riferito all'intera durata contrattuale:

LOTTO UNO

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio aggiudicato, Euro 2.348,82 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancato ritiro quotidiano dei manifesti, Euro 2.348,82 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di affissione di manifesti su impianti differenti rispetto a quelli forniti dal Servizio e risultanti da appositi elenchi Euro 704,65 ogni 2 impianti di qualsiasi formato. In caso di affissione su impianto di tipologia Poster 6*3, Euro 704,65 a facciata.
- in caso di ritiro dei manifesti oltre l'orario previsto, Euro 704,65 ogni 5 casi di ritardo, salvo accordi differenti col Servizio;
- in caso di mancata affissione, Euro 1.500,00 ogni 2 giorni di ritardo rispetto alla data programmata per l'affissione;
- in caso di mancato invio entro le ore 24.00 del primo giorno di decorrenza dell'affissione delle comunicazioni delle cause di forza maggiore che ne impediscano l'esecuzione, Euro 704,65 per ogni 3 mancati invii;
- in caso di mancata riconsegna dei manifesti in Magazzino oltre il 3° giorno lavorativo, per impossibilità nel portare a termine, sia interamente che parzialmente, le affissioni dei manifesti regolarmente ritirati, Euro 704,65 per ogni giorno di ritardo a partire dal 4° giorno;
- in caso di mancata comunicazione scritta (via fax o mail o altro mezzo idoneo) di avvenuta esecuzione dell'affissione entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di decorrenza, Euro 704,65 ogni 3 mancate comunicazioni;
- in caso di mancata indicazione delle quantità dei manifesti e degli indirizzi sulle note posizioni delle affissioni sulle recinzioni di cantiere nella comunicazione scritta di eseguita affissione da fornirsi entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di decorrenza, Euro 704,65 ogni 3 mancate indicazioni (anche di soggetti affissi differenti) ;
- in caso di mancata affissione dei manifesti da eseguirsi entro le ore 24.00 del giorno della consegna, per affissioni ritenute insindacabilmente urgenti dal Servizio, Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo;

- in caso di mancato oscuramento dei manifesti di propaganda elettorale richiesto dal Servizio e risultante da appositi elenchi entro le ore 24.00 del giorno della segnalazione, Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di affissione di manifesti su impianto già coperto da 5 o più fogli affissi e sovrapposti, Euro 704,65 ogni 10 impianti. Per le affissioni sui Poster, Euro 704,65 a facciata;
- in caso di accumuli di materiale cartaceo nei pressi dell'impianto non adeguatamente smaltiti secondo le previsioni del presente Capitolato, Euro 704,65 per impianto;
- in caso di segnalazione inerente impianti non mantenuti secondo quanto indicato al p.to 9 del Lotto 1 del Disciplinare Tecnico (all.1), Euro 704,65 ogni 10 segnalazioni inerenti n. 10 impianti di differente formato e tipologia;
- in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal p.to 16 del Disciplinare Tecnico (All.1) "LOTTO UNO", Euro 704,65 al giorno per ogni fattispecie prevista al succitato p.to 16;
- in caso di affissione non effettuata con la tecnica del Prebagnato se consentita dalla tipologia della carta dei manifesti e secondo le modalità già descritte, Euro 704,65 ogni 10 impianti controllati e non affissi con tale tecnica (per differenti soggetti e per tutte le tipologie di impianti). Per la tipologia Poster 6*3, Euro 704,65 per facciata;
- mancata pulizia degli impianti secondo le richieste effettuate dal Servizio, Euro 704,65 ogni 10 impianti non puliti di differente tipologia. In caso di Poster 6*3, Euro 704,65 ogni 5 facciate;
- mancata copertura entro le ore 24.00 del giorno della segnalazione da parte degli Uffici preposti di manifesti affissi abusivamente, Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo.

Il controllo sarà effettuato, a discrezione del Servizio, dal 2° giorno di affissione e fino all'ultimo giorno di esposizione dei manifesti, salvo che l'affissione stessa non sia stata effettuata per cause di forza maggiore che la ditta aggiudicataria ha comunicato nelle forme indicate entro il primo giorno di affissione, o salvo termini differenti previsti nel Disciplinare Tecnico (All. 1).

LOTTO DUE

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio, Euro 156,00 per ogni giorno di ritardo;

- mancato intervento entro il termine di 3 giorni lavorativi previsto per operazioni di manutenzione e/o ripristino di impianti pubblicitari, Euro 156,00 per ogni giorno di ritardo, salvo cause di forza maggiore adeguatamente e per tempo segnalate;
- mancato intervento entro il termine di 4 giorni lavorativi previsto per operazioni di rimozione o installazione di lamiere murali, preinsegne e impianti provvisori, Euro 156,00 per ogni giorno di ritardo salvo cause di forza maggiore adeguatamente e per tempo segnalate ;
- mancato intervento entro il termine di 6 giorni lavorativi previsto per rimozione o installazione di stendardi pubblicitari, poster e insegne di esercizio, Euro 156,00 per ogni giorno di ritardo salvo cause di forza maggiore adeguatamente e per tempo segnalate ;
- mancata comunicazione di "intervento eseguito" da inviarsi al Servizio, tramite fax o mail o altro mezzo idoneo, entro il giorno successivo all'effettuazione del medesimo, Euro 156,00 ogni singola mancata comunicazione salvo cause di forza maggiore adeguatamente e per tempo segnalate.

Non è comunque precluso al Servizio il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati dal presente Capitolato, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio, anche in merito alle disponibilità concesse dalla ditta aggiudicataria con riferimento ai criteri di aggiudicazione tutti richiamati dall'art. 4. In tali casi l'importo della penale verrà determinato desumendola e raggugliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 50,00 ed un massimo di euro 500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore. Il Responsabile del Procedimento provvede, altresì, a

formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 10 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento può altresì assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 16.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il Direttore dell'esecuzione del contratto redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- ⇒ quando il ritardo della prestazione supera i 5 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- ⇒ nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- ⇒ nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- ⇒ nel caso di subappalto non autorizzato;
- ⇒ nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ⇒ nel caso in cui, dopo che l'Amministrazione sia stata costretta a chiedere il ripristino della prestazione, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- ⇒ nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 DPR 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo).

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.

125, comma 10 lettera a) del D. lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art. 138 e 140 del medesimo D. lgs nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. lgs. 163/2006 s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 – RECESSO

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente Capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 19 - ADEGUAMENTO PREZZI

Dal secondo anno di affidamento è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all' art. 115 del D.Lgs 163/2001 e s.m.i..

ART. 20 - ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- ✓ alla verifica dei rimessi che attestano l'avvenuta esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto (affissione manifesti, interventi di manutenzione/movimentazione impianti, rimozione pubblicità abusiva) sottoscritta dal Responsabile del Servizio Affissioni
- ✓ alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture in formato elettronico con firma digitale dovranno essere caricate sul sistema di interscambio predisposto dal portale del MEF (Ministero Economia e Finanze) secondo quanto previsto dal D.M. n. 55/2013 ed in regola con le vigenti disposizioni di Legge e dovranno contenere tutti gli elementi idonei ad individuare il servizio eseguito (n. ordine, codice fornitore, data di esecuzione, dettaglio delle operazioni e/o degli interventi effettuati, codice IBAN completo, **numero CIG**

attribuito e codice IPA = 0KRZOC (relativo alla stazione appaltante – Servizi Tributarî).

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Il completo rispetto della suddetta modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16/2/2011 e dell'art. 1 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi eseguiti, attestati con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica da parte della stazione appaltante della conformità del servizio prestato e previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50% sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di pari importo alla somma delle trattenute effettuate.

I termini di pagamento sono sospesi indicativamente dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale, non

hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

ART. 22 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro. In particolare, ai sensi dell'articolo 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in legge dal D.L. 221/2012, le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 23 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 24 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno

conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

IL DIRIGENTE

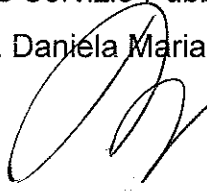
Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI



Responsabile del procedimento

Dirigente Servizio Pubblicità e O.S.P.

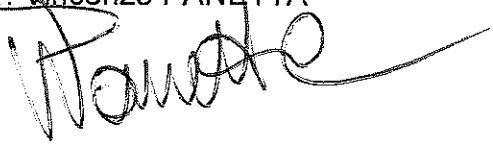
Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI



Direttore dell'esecuzione del contratto

Funzionario P.O. Servizio Affissioni

Dr. Vincenzo PANETTA



SEZIONE III

Allegato "1" - Disciplinare Tecnico

Come previsto dall'art. 8 la ditta affidataria dovrà attenersi per l'esecuzione del servizio alle seguenti disposizioni:

LOTTO UNO

1. Le affissioni dei manifesti prenotati saranno effettuate secondo l'ordine di precedenza stabilito dal Servizio Affissioni.

2. Quotidianamente verranno consegnati da parte del Magazzino Affissioni i fogli da affiggere già corredati del timbro datario del Servizio Affissioni della Città di Torino relativo alla durata di esposizione. Gli impianti su cui dovranno essere effettuate le affissioni risulteranno da appositi elenchi, sui quali sarà indicato l'oggetto del manifesto col relativo formato, il numero caratteristico dell'impianto (cimasa), l'indirizzo, l'inizio del periodo di esposizione, la quantità dei manifesti da affiggere nonché eventuali ulteriori annotazioni scritte a mano o tramite altro mezzo idoneo di trasmissione dal personale preposto alla redazione della mappatura che l'aggiudicataria si impegna ad osservare.

Per quanto concerne le affissioni sulle recinzioni di cantiere verranno predisposti appositi elenchi delle zone territoriali dove effettuare le affissioni con l'indicazione del relativo numero dei manifesti da affiggere. La quantità dei manifesti deve comunque risultare dai rimessi. Relativamente agli elenchi degli steccati forniti dal Servizio, l'aggiudicataria ha facoltà di affiggere anche sulle lamiera presenti nella zona richiesta ma non inserite in tale elenco. La medesima è in ogni caso tenuta a segnalare al Servizio la presenza delle tabelle (indicandone quantità e misure) direttamente sulle note posizioni che fornirà al Servizio. E' tenuta ugualmente a segnalare la dismissione.

3. Il quantitativo giornaliero di fogli da affiggere dovrà essere ritirato entro le ore 13,00 del giorno feriale precedente a quello in cui il materiale stesso dovrà essere affisso.

Eventuali urgenze potranno essere consegnate anche nelle ore pomeridiane, in accordo col Servizio e senza oneri aggiuntivi.

La consegna del materiale da affiggere avverrà presso il Magazzino Affissioni sito in Via Moretta, 69 Torino o in altro luogo indicato dal Servizio.

Al momento del ritiro dei manifesti da affiggere, la ditta dovrà dare riscontro scritto attestante che il quantitativo ricevuto è conforme all'ordine di esposizione.

Il ritiro e la successiva affissione dei manifesti dovranno avvenire anche in caso di ordinanze di blocco totale o parziale del traffico che potrebbero impedire o limitare l'uscita dei veicoli della ditta aggiudicataria adibita all'esecuzione del servizio.

Il materiale da affiggere dovrà essere esposto negli spazi previsti dal Servizio entro il primo giorno d'inizio del periodo di affissione.

Le operazioni preparatorie dei manifesti da esporre dovranno essere realizzate da parte della società aggiudicataria in apposito locale magazzino nella propria disponibilità. Durante tali operazioni, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, qualora risultassero fogli non timbrati, di comunicare agli addetti del Magazzino Affissioni l'anomalia riscontrata. Restano a carico della ditta aggiudicataria gli oneri derivanti dalla mancata custodia e/o eventuale sottrazione da parte di soggetti terzi del materiale ritirato, prima dell'effettiva affissione. E' fatto obbligo all'aggiudicataria di acquisire nel Comune di Torino o limitrofi un locale magazzino di dimensioni e caratteristiche adeguate alla realizzazione delle suddette lavorazioni, senza onere alcuno a carico della Civica Amministrazione.

4. Gli eventuali manifesti non affissi il primo giorno di decorrenza, a causa di forza maggiore che l'aggiudicataria indicherà, tramite mail o fax o altro mezzo idoneo entro le ore 24 del primo giorno di affissione, e che dovranno essere valutate e accolte dall'ufficio preposto, dovranno essere collocati, senza ulteriore possibilità di deroga, entro le ore 24.00 del secondo giorno di affissione, fatta sempre e comunque salva l'applicazione delle penali indicate nel presente Capitolato. Nel caso l'aggiudicataria non indichi alcuna causa di forza maggiore entro le ore 24 del primo giorno di affissione, l'affissione medesima si intende eseguita. Se, per cause documentate di forza maggiore, la ditta affidataria si trovi nell'impossibilità di portare a termine le affissioni commissionate, in accordo col Servizio Affissioni, i manifesti non affissi dovranno essere riconsegnati al Servizio senza la corresponsione di alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione.

In caso di affissione di urgenza insindacabilmente indicata dal Servizio i manifesti dovranno essere affissi nello stesso giorno di consegna.

5. I giorni in cui la ditta aggiudicataria dovrà procedere all'affissione e all'eventuale oscuramento della propaganda elettorale sono tutti i giorni dell'anno solare (compreso il mese di agosto) non festivi dal lunedì al sabato compreso. In casi di necessità e urgenza anche nella giornata di domenica. Durante il corso dell'anno, se con Legge dello Stato viene dichiarato festa nazionale un giorno regolarmente non festivo, l'aggiudicataria è tenuta ugualmente a svolgere il servizio secondo l'ordine di affissione prefissato, salvo accordi differenti col Servizio.

I manifesti eventualmente consegnati in ritardo dal magazzino alla ditta aggiudicataria devono essere affissi contemporaneamente alle affissioni programmate quotidianamente, salvo diversa indicazione del Servizio.

6. Al termine di ogni affissione, nel rispetto delle scadenze di cui sopra, e comunque entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di decorrenza dell'affissione, la ditta aggiudicataria dovrà dare comunicazione scritta di avvenuta affissione, fermo restando che l'affissione si intende eseguita se il Servizio non riceve con le modalità note indicazioni di impedimenti entro le ore 24.00 del primo giorno di decorrenza dell'affissione. Inoltre, per le affissioni eseguite su recinzioni di cantiere o eseguite parzialmente causa consegna di un numero inferiore di manifesti rispetto al circuito ordinato, l'aggiudicataria dovrà fornire l'elenco delle posizioni su cui i manifesti sono stati affissi unitamente alla conferma dell'avvenuta affissione.

7. La ditta affidataria è comunque in obbligo di eseguire i lavori nei termini previsti, avvalendosi per l'esecuzione dei lavori di personale, materiali, mezzi ed apparecchiature idonee.

In particolare il servizio di affissione dovrà essere svolto con la massima precisione e puntualità, utilizzando colla priva di soda caustica od altri additivi inquinanti nocivi per l'uomo e l'ambiente, avendo cura di non sporcare i muri o il suolo stradale con la colla; si dovranno evitare spandimenti e colature eccessive; inoltre, lo spazio di affissione dovrà essere tenuto pulito mediante la rimozione dei manifesti scaduti, e gli impianti nel loro insieme dovranno essere tenuti decorosamente, segnalando quotidianamente al Servizio eventuali danneggiamenti, deterioramenti od asportazioni, per permettere l'immediata manutenzione o sostituzione.

8. L'affissione dei manifesti dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte ed in modo tale da garantire costantemente uno standard qualitativo ottimale.

I manifesti dovranno essere affissi in modo da risultare perfettamente aderenti all'impianto, privi di bolle, grinze ed angoli sollevati e sporgenti.

Prima di procedere alla nuova affissione, si dovrà provvedere, per quanto possibile, alla defissione di quella scaduta; in ogni caso non è ammessa la sovrapposizione di un numero superiore a 5 manifesti sul medesimo impianto.

L'utilizzo della tecnica del prebagnato è necessaria per garantire un'ottima tenuta e resa della stampa, la formazione di alcun tipo di grinzosità ed antiestetiche pieghe e perché la stampa possa durare perfettamente per tutto il periodo di esposizione.

9. La ditta aggiudicataria si impegna alla potatura delle vegetazioni e proliferazioni erbacee invadenti le superfici adibite all'affissione pubblicitaria che limitano la fruizione del messaggio. E' fatto altresì obbligo di pulire le cornici degli impianti dense di grumi collosi ed annerite da processi chimico-atmosferici e spesso debordanti fino ad invadere le pareti murali.

La manutenzione ordinaria consiste nella scrostatura degli strati di fogli affissi, nella pulitura degli impianti avvalendosi di attrezzature e prodotti idonei a mantenere il decoro degli stessi da sporcizia, graffiti e residui collosi, nella riverniciatura degli impianti tramite l'utilizzo di vernice aggrappante e antiruggine, nel controllo e ripristino delle normali condizioni di integrità in occasione di ammaloramenti dovuti agli urti o ad altre cause, in piccole riparazioni relative alla perfetta aderenza della lamiera degli impianti insistenti su muri in cui il distacco può essere in genere determinato dall'uso dell'impianto e dalle operazioni di scrostatura, nella potatura dei rampicanti e vegetazione spontanea che occulti la superficie. E' fatto altresì obbligo di ripulire le basi degli standardi bifacciali di vecchia fattura da eventuali detriti in cemento dei copriflange di cui sono dotati e giacenti su suolo.

10. La raccolta ed il trasporto del materiale defisso dovranno essere effettuati a cura della ditta aggiudicataria ed il materiale cartaceo defisso dovrà essere consegnato esclusivamente all'Azienda Municipale Igiene Ambientale (AMIAT) o altre aziende da quest'ultima abilitate per il riciclo del materiale cartaceo.

11. La ditta dovrà avere un numero minimo di dipendenti addetti alla materiale affissione e un numero di automezzi idoneo al servizio di cui trattasi. Sarà cura della Civica Amministrazione provvedere al rilascio dei permessi di transito necessari per raggiungere gli impianti sui quali dovranno essere eseguite le affissioni.

12. L'affissione dovrà essere garantita in qualsiasi situazione meteorologica, salvo casi eccezionali da valutarsi di volta in volta da parte del Servizio Affissioni.

La ditta aggiudicataria si impegna sin d'ora a provvedere all'affissione per sostituzione di manifesti strappati o comunque deteriorati sino alla concorrenza del 10 % dei fogli commissionati giornalmente, senza addebito alcuno.

13. E' fatto obbligo all'aggiudicataria di segnalare ogni e qualsiasi situazione oggettiva riguardante l'indisponibilità, gli ammaloramenti ed inefficienza degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni che necessitino di interventi di manutenzione straordinaria e di rimessa in sicurezza nonché di rilevare e conseguentemente segnalare al competente ufficio l'esposizione di manifesti affissi abusivamente.

14. Il Servizio si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità. Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tenere conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni senza che ciò possa comportare alcun aumento dei costi stabiliti per l'espletamento del servizio affidato.

15. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, in caso di straordinaria necessità e urgenza, garantire la disponibilità di almeno 5 giorni festivi per un'affissione complessiva fino ad un massimo di 20.000 fogli (formato base 70*100) con un preavviso del Servizio di 24 ore.

16. Per quanto attiene le operazioni legate ai turni elettorali, l'aggiudicataria è tenuta a:

- affiggere i manifesti di natura elettorale negli spazi indicati dal Servizio Affissioni entro i termini dal medesimo stabiliti
- oscurare i manifesti di propaganda politica presenti su tutti gli impianti di proprietà della Città entro i termini indicati dal Servizio Affissioni
- ritirare i manifesti di natura politica da affiggere entro i termini indicati dalla normativa vigente anche oltre l'orario indicato nel presente Capitolato, senza oneri aggiuntivi, dalle ore 07.00 alle ore 22.00

- inviare al Servizio tramite mail o fax, entro le ore 9.00 del giorno seguente a quello di decorrenza, la comunicazione di avvenuta affissione/oscuramento;
- eseguire le operazioni di affissione e/o oscuramento anche nella giornata di domenica o durante eventuali giorni festivi
- nei termini previsti dalla normativa vigente e indicati dal Servizio, effettuare gli oscuramenti della propaganda elettorale così come indicato da appositi elenchi forniti all'aggiudicataria per ogni tipo di impianto e oscurare, altresì, tutta la propaganda politica presente sulle tabelle politiche-ideologiche con relativo obbligo dello smaltimento della carta come indicato nel presente Disciplinare al punto 10
- verificare la disponibilità della carta bianca necessaria per gli oscuramenti di ogni tipo di impianto (tabella, stendardo e poster 6*3) che verrà eventualmente fornita all'aggiudicataria dal Magazzino del Servizio, ed eventualmente farne richiesta con adeguato anticipo, in modo da garantire puntualità e tempestività delle operazioni
- effettuare le coperture dei manifesti di natura elettorale su tutti gli impianti presenti nel territorio comunale e segnalati/indicati dal Servizio.

E' fatto obbligo all'aggiudicataria di adeguare la propria forza lavoro alle scadenze elettorali, in modo tale da garantire l'espletamento delle operazioni di affissione/oscuramento nei termini indicati dalle normative vigenti.

E' fatto obbligo, altresì, all'aggiudicataria di comunicare al Servizio con congruo anticipo il numero di dipendenti che verrà impiegato durante i periodi elettorali affinché le affissioni e gli oscuramenti possano avvenire nei termini indicati dalle normative vigenti.

17. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai punti precedenti da 1 a 16 verranno applicate le penalità previste all'art. 17 del Capitolato di gara.

LOTTO DUE

1. Gli interventi di rimozione e movimentazione degli impianti di proprietà comunale e la rimozione degli impianti abusivi saranno richiesti in forma scritta dal Settore Servizi Pubblicitari.

2. La ditta si impegna a eseguire le operazioni con la seguente tempistica decorrente dalla data di invio della comunicazione di richiesta inviata dal Servizio a mezzo fax o mail;

a) entro un massimo di 3 giorni lavorativi per operazioni di manutenzione e ripristino di impianti pubblicitari (in numero massimo di 10 impianti per richiesta);

b) entro un massimo di 4 giorni lavorativi per operazioni di rimozione o installazione di lamiere murali, preinsegne e impianti provvisori (in numero massimo di 10 impianti per richiesta);

c) entro un massimo di giorni 6 lavorativi per operazioni di rimozione o installazione di stendardi pubblicitari, poster e insegne di esercizio (in numero massimo di 10 impianti per richiesta).

3. La ditta affidataria ha l'obbligo di eseguire i lavori nei termini preordinati, a perfetta regola d'arte, avvalendosi per l'esecuzione dei lavori di personale, materiali, mezzi ed apparecchiature idonee. Ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta esecuzione della richiesta entro le ore 24 del giorno successivo all'effettuazione dell'operazione.

4. In riferimento alle diverse tipologie di mezzi da rimuovere la ditta affidataria dovrà eseguire i relativi lavori come di seguito indicato:

- per impianti installati su parete o recinzioni a giorno: procedere al distacco della lastra e di tutti i supporti in modo da non danneggiare muri e recinzioni
- per impianti collocati su suolo: procedere alla rimozione dell'impianto e del plinto di sostegno. In caso di oggettiva impossibilità alla rimozione del plinto: tagliare pali e tiranterie al di sotto del filo terra per almeno cm. 15 ed effettuare il riempimento dei pali interrati con cemento, con successivo ripristino del suolo secondo le modalità dettate dai competenti Settori Tecnici della Città
- per le insegne commerciali: data la diversità delle tipologie le procedure dovranno adattarsi alle specifiche modalità previste per gli impianti in modo da non arrecare danno agli impianti stessi ed ai luoghi ove sono collocati

- per targhe su palo: staccarle dai pali di sostegno rimuovendo i collari di tenuta ed ogni altro elemento di aggancio
- per le strutture provvisorie: rimuovere il supporto del messaggio pubblicitario e procedere a smontare, ove possibile, le strutture medesime.

5. La rimozione dovrà avvenire, salvo causa di forza maggiore da verbalizzare, senza danneggiamenti né compromissioni dei mezzi pubblicitari interessati e dei relativi supporti di sostegno.

6. Gli impianti, o loro parti, da rottamare, dopo il periodo di stoccaggio nel magazzino della ditta, nonché i materiali di risulta dei lavori effettuati, dovranno essere smaltiti, a norma delle vigenti leggi in materia, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

7. La ditta dovrà dotarsi di personale, materiali e automezzi idonei al servizio di cui trattasi; sarà cura della Civica Amministrazione provvedere all'eventuale rilascio dei permessi di transito necessari per raggiungere gli impianti sui quali dovranno essere eseguiti gli interventi di carattere tecnico.

8. Le rimozioni e movimentazioni degli impianti saranno effettuate secondo l'ordine di precedenza stabilito dal Servizio Affissioni. I mezzi pubblicitari abusivi rimossi dovranno essere ricoverati nel magazzino della ditta a disposizione dei proprietari, i quali potranno ritirarli dopo aver regolarizzato la loro posizione tributaria e rimborsato al Comune le spese di rimozione, di custodia e magazzinaggio.

La ditta aggiudicataria, a richiesta del Servizio, è tenuta alla rimozione immediata degli impianti ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità.

Inoltre, su segnalazione del Servizio, è tenuta alla copertura degli impianti pubblicitari abusivi presenti sul territorio e/o in attesa di rimozione, utilizzando materiale autoadesivo o altra tipologia recante la dicitura "*Impianto Abusivo*" o altra indicata dal Servizio.

9. Il Settore Servizi Pubblicitari, in relazione ad esigenze insindacabili o in situazioni di particolare urgenza, si riserva la facoltà di provvedere direttamente alla esecuzione di operazioni oggetto del presente lotto, senza che l'aggiudicataria abbia diritto a compenso o risarcimento alcuno.

10. I giorni in cui l'affidataria del servizio dovrà procedere agli interventi previsti dal Lotto Due sono tutti i giorni dell'anno solare (compreso il mese di agosto) non festivi dal lunedì al sabato compreso, fatto salvo quanto previsto nell'ultimo cpv. del punto 2 del presente Disciplinare Tecnico.

11. Le operazioni di rimozione potranno essere svolte anche in ore notturne purché effettuate con minimo rumore e comunque adottando ogni cautela per la messa in sicurezza degli operatori e per non recare disturbo alla cittadinanza.

L'avvenuta rimozione/ricollocazione/movimentazione dei singoli impianti dovrà essere comunicata entro il giorno successivo al Servizio al fine di poter effettuare le opportune verifiche.

12. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai punti precedenti da 1 a 11 verranno applicate le penalità previste all'art. 16 del Capitolato di gara.

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il
_____ a _____ Prov. (_____)

cod.fisc. _____

residente a _____ via

_____ n. _____, Legale Rappresentante della

Ditta _____ con sede legale posta in via/piazza

_____ n. _____ del comune di _____

in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n. _____,

CODICE FISCALE _____ e in qualità di Datore

di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., consapevole delle

responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del

D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 s.m.i., lo scrivente dichiara che:

1. ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
2. ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
3. ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

4. ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
5. coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
6. informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
7. la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
8. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione per la redazione del "*Verbale di sopralluogo congiunto presso ciascuna sede oggetto dell'appalto*", fornendo tutte le informazioni necessarie alla predisposizione finale del Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (D.U.V.R.I.);
9. informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel. _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso la sede di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro

Legale Rappresentante della Ditta

PROCEDURA APERTA N° /2015

FAC SIMILE

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto:SERVIZIO DI AFFISSIONE MANIFESTI SU IMPIANTI DI PROPRIETA'
COMUNALE, LORO MANUTENZIONE E MOVIMENTAZIONE E RIMOZIONE PUBBLICITA'
ABUSIVA.

LOTTO 1

AFFISSIONE MANIFESTI E MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI

L'impresa
con sede in
nr. telefono e-mail:
rappresentata da
nato a il
nella qualità di

presa visione del Capitolato Speciale d'oneri e degli altri documenti connessi alla presente
gara, formula la seguente offerta:

	Prezzo a base d'asta annuo	Offerta economica espressa in Euro	Corrispondente percentuale di ribasso offerta (senza arrotondamenti)
Parte A	Euro 570.000,00		
Parte B	Euro 212.940,00		
	Totale prezzo a base d'asta annuo A+B	Totale offerta economica espressa in Euro A+B	Corrispondente percentuale di ribasso offerta calcolata sul "totale prezzo a base d'asta annuo" (senza arrotondamenti)
	Euro 782.940,00		

Oneri di sicurezza

.....

data e luogo

Firma leggibile per esteso del Legale
Rappresentante e timbro dell'Impresa

FAC SIMILE

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: SERVIZIO DI AFFISSIONE MANIFESTI SU IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE, LORO MANUTENZIONE E MOVIMENTAZIONE E RIMOZIONE PUBBLICITA' ABUSIVA.

LOTTO 2

INTERVENTI DI INSTALLAZIONE, RIMOZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, RIMOZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI

L'impresa
con sede in
nr. telefono e-mail:
rappresentata da
nato a il
nella qualità di

presa visione del Capitolato Speciale d'oneri e degli altri documenti connessi alla presente gara, formula la seguente offerta:

Elementi tecnici	Prezzo a base d'asta annuo	Offerta economica espressa in Euro	Corrispondente percentuale di ribasso offerta (senza arrotondamenti)
A rimozione - installazione standardi	Euro 9.730,00		
B rimozione - installazione tabelle murali	Euro 6.045,00		
C Manutenzione e ripristino impianti pubblicitari danneggiati	Euro 3.225,00		
D Collocazione, rimozione, ricollocazione e manutenzione di impianti poster metri 6x3 e metri 4x3	Euro 20.000,00		
E Copertura/Rimozione pubblicità abusiva con relative strutture portanti (poster, insegne, striscioni, paline, cartelli e similari)	Euro 7.000,00		
F Immagazzinamento impianti	Euro 6.000,00		
	Totale prezzo a base d'asta annuo A+B+C+D+E+F	Totale offerta economica espressa in Euro A+B+C+D+E+F	Corrispondente percentuale di ribasso offerta calcolata sul "totale prezzo a base d'asta annuo" (senza arrotondamenti)
	Euro 52.000,00		

Oneri di sicurezza

.....

data e luogo

Firma leggibile per esteso del Legale
Rappresentante e timbro dell'Impresa

APPALTO DI: SERVIZIO AFFISSIONE MANIFESTI E MOVIM. IMPIANTISTICA
(Procedura aperta) N.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE
INTERFERENZE

Il presente documento, elaborato in attuazione dell'art. 26 commi 2, 3 e 3 ter del D.Lgs 81/2008, (come modificato dal D.Lgs. 106/2009,) ha carattere generale e reca una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a seguire ed ad adottare tutte le prescrizioni e le misure individuate nel presente documento e in quelle eventualmente previste nel DUVRI integrato con le valutazioni riferite ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi presso i quali si esegue il contratto, effettuate dal datore di lavoro della sede destinataria del servizio.

Torino, li

IL COMMITTENTE

**IL RSPP del
COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA
APPALTATRICE**

IL DIRETTORE

(timbro e firma)

1. DATI DELL'APPALTO

Procedura Aperta - N.

Approvata con Determinazione dirigenziale mecc. n. 2015...../0 del
.....2015

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE: Servizio affissione manifesti e
movimentazione impiantistica

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

LEGALE RAPPRESENTANTE:

RSPP:
MEDICO COMPETENTE:

2. COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

**DIREZIONE IN STAFF TRIBUTI CATASTO E SUOLO PUBBLICO : C.so
Racconigi 49 - Torino**

RESPONSABILE della procedura di affidamento: Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI
tel. 011.0112.46.55.

RESPONSABILE dell'esecuzione del contratto: Dott. Vincenzo PANETTA
Tel. 011.0112.04.18

RSPP: – tel. 011. 0112.4816

MEDICO COMPETENTE: tel. 011.

3. DATORE DI LAVORO DELLA SEDE DOVE SI SVOLGE IL SERVIZIO

DIRIGENTI SETTORE

Il DEC ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 comma 3 ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. provvede a trasmettere via e-mail, il presente documento al Datore di lavoro della sede in cui si effettua il servizio prima dell'esecuzione dello stesso.

4. PRECRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prescrizioni e le misure di prevenzione di seguito descritte non comportano costi aggiuntivi a carico dell'aggiudicatario.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre

detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (Art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008)

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- E' vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per :
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - I percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
 - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
 - la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
 - Il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) delle sedi oggetto del servizio è consultabile previa richiesta al RSPP della sede.
- Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti, sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro;

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

S riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto

eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro, di interrompere immediatamente i lavori/servizi/forniture.

il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante dell'Impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del servizio, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori/servizi affidati in

appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

1. VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Il responsabile dell'impresa che interviene negli edifici comunali deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro comunale (o delegato) interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Anche in corso di esecuzione i corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

I che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008.

L'impresa deve verificare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Il responsabile dell'impresa è tenuto a trasferire tutte le informazioni al proprio personale.

2. BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione di attrezzature e mezzi utili all'espletamento del servizio, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

In ogni caso deve sempre essere segnalato adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per il personale e per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine del lavoro/servizio.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4. PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5. RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- ✓ sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- ✓ posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- ✓ disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge.

In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei locali luoghi di lavoro comunali solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni. Successivamente dovranno essere portati all'esterno presso luoghi preventivamente autorizzati dal Rappresentante del Comune presso la sede.

6. ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o agli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- ✓ **osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;**
- ✓ **moderare la velocità – procedere a passo d'uomo;**
- ✓ **prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;**
- ✓ **in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;**

- ✓ non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- ✓ nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- ✓ prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- ✓ non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- ✓ per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere;

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

7. APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento

di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti.

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

8. INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

9. RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

10. APPARECCHIATURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'installazione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D. Lgs. n° 81/2008). Le apparecchiature devono essere dotate di marcatura CE e di dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, di schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

11. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

Tali impianti, qualora commissionati, dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG Legge n°46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R n° 577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

12. EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

13. IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

14. DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 quintali o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82, nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

15. MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

16. SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

17. USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

18. EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

19. EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

20. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

21. SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

22. FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una

adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

23. EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

24. ATTIVITA' MANUTENTIVE

Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente** o il **Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;

Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dei servizi comunali al fine di evitare interferenze e rischi per la sicurezza dell'utenza.

Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze e rischi per la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno degli uffici o nelle aree con presenza di personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento dei servizi.

Non lasciare all'interno dei locali, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool, detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili.

Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili alla fine delle attività manutentive.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

25. AMIANTO

Se si riscontrano lesioni sui manufatti contenenti amianto, segnalarli tempestivamente al Responsabile dell'edificio.

Evitare abrasioni o sfregamenti su superfici contenenti amianto.

Sono vietati tutti gli interventi che interessino in maniera diretta ed intenzionale i manufatti in amianto (forature, tagli, rotture, ecc.).

Se si ritrovano frammenti o parti di manufatti per i quali si sospetta il contenuto di amianto, segnalarne tempestivamente la presenza al Preside/Dirigenti dell'edificio secondo la procedura di emergenza allegata

In ogni caso i materiali sospetti, raccolti con stracci umidi, devono essere riposti in sacchi di nylon e dovranno essere custoditi in idoneo locale. Quindi, si provvederà a che i suddetti frammenti vengano analizzati per stabilire se contengono fibre di asbesto

Segnalare tempestivamente al Preside/Dirigenti dell'edificio la presenza di personale esterno che interviene sui materiali in amianto

Non fumare.

Nel caso si debbano eseguire interventi manutentivi, richiedere al Preside/Dirigenti le specifiche procedure alle quali attenersi scrupolosamente.